

Servizio di mensa scuole dell'infanzia a decorrere dall'a. s. 2023/2024

Approvazione della disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio Delibera n. 2284 del 13/12/2022

Approvazione della disciplina relativa al regime tariffario del servizio di mensa e del servizio di prolungamento dell'orario giornaliero, nelle scuole dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento per l'anno scolastico 2023/2024 (legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 - legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2284 Prot. n. 15/2022-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione della disciplina relativa al regime tariffario del servizio di mensa e del servizio di prolungamento dell'orario giornaliero, nelle scuole dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento per l'anno scolastico 2023/2024 (legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 - legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5)

Il giorno 13 Dicembre 2022 ad ore 16:13 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

Assenti: ASSESSORE ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRETTORE GENERALE PAOLO NICOLETTI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2022-S180-00129

Pag 1 di 6

Num. prog. 1 di 14

Premessa Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 21 marzo 1977, n. 13, spetta alla Giunta provinciale determinare per il servizio di mensa dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia il concorso delle famiglie, i relativi limiti e i criteri per l'eventuale concessione gratuita o semigratuita del servizio; l'articolo 5 in relazione all'attivazione del servizio di prolungamento di orario stabilisce che la Giunta provinciale stessa determini l'eventuale concorso delle famiglie per l'utilizzo del servizio medesimo, stabilendone i criteri ed i limiti.

L'articolo 6 della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Provincia autonoma di Trento, legge finanziaria), stabilisce che nei casi in cui le singole leggi provinciali subordinano l'effettuazione di interventi oppure commisurano le tariffe dei servizi o i concorsi degli utenti alla valutazione di condizioni economiche o reddituali dei soggetti richiedenti, detta

valutazione è effettuata facendo riferimento al reddito e ad elementi significativi del patrimonio. L'articolo 6 inoltre rinvia alla Giunta provinciale l'adozione dei criteri e delle modalità per la determinazione e la valutazione del reddito e degli elementi patrimoniali. La metodologia dell'Indicatore della Condizione Economica Familiare (ICEF) attualmente in vigore, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1076, di data 29 giugno 2015, è stata successivamente modificata e integrata in ultimo con la deliberazione n. 1374, del 29 luglio 2022 ("Disposizioni per la valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell'art. 6 della LP 3/1993, nonché per la verifica ed il controllo delle dichiarazioni ICEF e per l'attività di coordinamento, indirizzo e monitoraggio dell'applicazione di tale sistema di valutazione alle politiche di settore" e modificazione di disposizioni ICEF approvate da politiche di settore), per la necessità di allineare le scadenze di presentazione delle dichiarazioni ICEF a quelle previste per la presentazione delle dichiarazioni fiscali - termine del 30 settembre 2022 presentazione Mod. 730 e termine del 30 novembre 2022 per Mod. Redditi PF 2022 - e per la necessità di apportare alcune integrazioni su alcuni aspetti specifici.

In materia di raccordo tra l'ICEF e le politiche di settore l'articolo 27, comma 1, lettera a), della deliberazione n. 1374 del 2022 dispone che "1. Nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina generale, le politiche di settore definiscono: a) i valori dei parametri non definiti da queste disposizioni o quelli ai quali queste disposizioni consentono di derogare, nonché gli altri criteri e modalità per la valutazione della condizione economica la cui definizione queste disposizioni rinviano alle politiche di settore;". Si ritiene pertanto necessario semplificare le modalità per definire le tariffe in oggetto stabilendo che:

a) per calcolare le stesse, diversamente da quanto fatto negli anni precedenti in cui si chiedeva alle famiglie di presentare un modulo specifico per questa finalità, dall'anno educativo 2023/2024 si fa riferimento all'indicatore ICEF risultante dalla Domanda Unica 2022 (redditi/patrimonio 2021) che è utilizzata per il conseguimento delle agevolazioni tariffarie per il diritto allo studio e la prima infanzia, quali ad esempio la mensa scolastica. In questo modo, alle famiglie viene chiesto di recarsi una sola volta presso gli enti accreditati: Centri di assistenza fiscale accreditati dalla Provincia, Sportelli periferici per l'assistenza e l'informazione al pubblico della Provincia;

b) il sistema di iscrizioni on line alle scuole infanzia provvede al calcolo esatto della tariffa, dandone indicazione alla famiglia.

Si ritiene infatti che questa semplificazione venga incontro alle famiglie riducendo gli adempimenti burocratici necessari per iscriversi alle scuole dell'infanzia in continuità con la semplificazione già introdotta nel 2021 che ha previsto che il pagamento delle tariffe avvenga tramite il PagoPa.

RIFERIMENTO : 2022-S180-00129

Pag 2 di 6

Num. prog. 2 di 14

Regime tariffario del servizio mensa nelle scuole dell'infanzia Per quanto riguarda il servizio di mensa fruito dai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia si richiama la legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5, la quale stabilisce all'articolo 8,

comma 2, che il servizio educativo provinciale è erogato, fra le altre, dalle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate. La medesima legge illustra, all'articolo 72, comma 1, le tipologie dei servizi e degli interventi per il diritto allo studio a favore degli studenti del sistema educativo provinciale, fra i quali figura quello relativo alla mensa scolastica connesso con la frequenza di attività didattiche pomeridiane. Il comma 2, prevede che al fine di definire la capacità economica della famiglia siano applicati criteri di omogeneità da individuare ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3. A decorrere dall'anno scolastico 2007/2008, la Giunta provinciale ha previsto, ai fini della determinazione delle riduzioni tariffarie relative al servizio di mensa scolastica, l'applicazione del sistema esperto ICEF con riferimento a tutti gli studenti del sistema educativo provinciale, compresi gli utenti delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate.

Ai fini della fruizione del servizio di mensa, il regime tariffario adottato a partire dall'anno scolastico 2018/19, di cui alla deliberazione n. 1203 di data 13 luglio 2018, è sempre rimasto invariato.

Con il presente provvedimento si conferma pertanto anche per l'anno scolastico 2023/2024 il regime tariffario di fruizione del servizio di mensa da parte dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate, mantenendo sostanzialmente invariate le condizioni approvate per l'anno scolastico 2022/2023, riportate nell'Allegato 1) a questa deliberazione. Di conseguenza, la tariffa massima di accesso al servizio di

mensa scolastica rimane fissata in euro 4,00; sono confermati il metodo di valutazione della condizione economica familiare (ICEF) ai fini della determinazione delle agevolazioni tariffarie nonché i criteri di ulteriore riduzione delle tariffe su base ICEF in relazione al numero di figli appartenenti al nucleo familiare a partire dal secondo figlio. Resta inteso che qualora non venga presentata la Domanda Unica per l'accesso al servizio di mensa scolastica in regime tariffario agevolato, è applicata la tariffa massima.

Per la tariffa mensa nelle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024 si ritiene pertanto di approvare, quale parte integrante e sostanziale di questo provvedimento il disciplinare di cui all'Allegato 1, confermando in via generale il disciplinare previsto per l'anno scolastico 2022/2023, in merito ai criteri generali di ammissione al servizio di mensa scolastica da parte dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, agli elementi variabili da considerare nella valutazione della condizione economica familiare ai fini dell'accesso alle agevolazioni tariffarie e ai criteri per le riduzioni della tariffa determinata su base ICEF in relazione al numero di figli presenti nel nucleo familiare da valutare.

Regime tariffario del servizio di prolungamento dell'orario giornaliero nelle scuole dell'infanzia Per quanto riguarda il servizio di prolungamento dell'orario giornaliero fruito dai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia con il presente provvedimento si conferma l'applicazione del sistema di valutazione della condizione economica familiare ICEF ai fini della determinazione delle agevolazioni tariffarie per la fruizione del servizio. Si propone inoltre di utilizzare per l'accesso alle agevolazioni tariffarie per la fruizione del servizio di prolungamento d'orario nelle scuole dell'infanzia l'ICEF Indicatore della condizione economica familiare collegato alla Domanda Unica 2022.

Per la tariffa del prolungamento dell'orario giornaliero nelle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024 si ritiene pertanto di approvare, quale parte integrante e sostanziale di questo provvedimento, il disciplinare di cui all'Allegato 2, confermando sostanzialmente il disciplinare previsto per l'anno scolastico 2022/2023, cioè in particolare:

RIFERIMENTO : 2022-S180-00129

Pag 3 di 6

Num. prog. 3 di 14

- l'abbattimento tariffario in base agli indicatori della condizione economica dei beneficiari richiedenti gli interventi di agevolazione;
- l'iscrizione al servizio di prolungamento d'orario, per una, due o tre ore è riferita all'intero anno scolastico; solo per le richieste in corso d'anno la quota di compartecipazione al servizio è proporzionata ai mesi di attività didattica, come da calendario scolastico, a partire dal mese di presentazione della domanda e fino alla conclusione dell'anno scolastico;
- le modalità e i termini di iscrizione al servizio di prolungamento d'orario per i bambini della scuola dell'infanzia saranno fissati con successivo provvedimento giuntale di approvazione delle disposizioni generali per l'iscrizione e ammissione alla scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024.

Resta inteso che qualora la famiglia non intenda avvalersi di agevolazioni tariffarie o, è applicata la tariffa massima prevista per l'a.s. 2023/2024 dalla disciplina di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visto il parere con il quale l'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa ha espresso la conformità delle decisioni prese con questo provvedimento con le disposizioni previste nella deliberazione n. 1374, del 29 luglio 2022, e la coerenza con le disposizioni adottate dalle politiche di settore per analoghe finalità.

Sentito in merito il Tavolo Tariffe.

Ciò premesso, si propone di approvare la disciplina circa il regime tariffario di fruizione del servizio di mensa e di prolungamento dell'orario giornaliero nelle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2021 riportata negli Allegati 1 e 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto l'articolo 53 del D. Lgs. 118/11 e il punto 3 dell'allegato 4/2;
- vista la legge provinciale n. 13 del 1977
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare per l'anno scolastico 2023/2024, mantenendola sostanzialmente invariata rispetto all'anno scolastico 2022/2023, la "Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di mensa scolastica da parte dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate a decorrere dall'a.s. 2023/2024", contenuta nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare per l'anno scolastico 2023/2024, mantenendola sostanzialmente invariata rispetto all'anno scolastico 2022/2023, la "Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di prolungamento dell'orario giornaliero da parte degli bambini della scuola dell'infanzia, per l'anno scolastico 2023/2024", contenuta nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RIFERIMENTO : 2022-S180-00129

Pag 4 di 6

Num. prog. 4 di 14

3. di approvare, semplificandole, le seguenti modalità per definire le tariffe previste dai punti 1. e 2. stabilendo che:

a) per calcolare le stesse, diversamente da quanto fatto negli anni precedenti in cui si chiedeva alle famiglie di presentare un modulo specifico per questa finalità, dall'anno educativo 2023/2024 si fa riferimento all'indicatore ICEF risultante dalla Domanda Unica 2022 (redditi/patrimonio 2021) che è utilizzata per il conseguimento delle agevolazioni tariffarie per il diritto allo studio e la prima infanzia, quali ad esempio la mensa scolastica. In questo modo alle famiglie viene chiesto di recarsi una sola volta presso gli enti accreditati: Centri di assistenza fiscale accreditati dalla Provincia, Sportelli periferici per l'assistenza e l'informazione al pubblico della Provincia;

b) il sistema di iscrizioni on line alle scuole infanzia provvede al calcolo esatto della tariffa, dandone indicazione alla famiglia.

4. di utilizzare per l'accesso alle agevolazioni tariffarie del servizio di prolungamento d'orario nelle scuole dell'infanzia a.s. 2023/2024, in base al regime approvato al punto 2, l'Indicatore della condizione economica familiare (ICEF) collegato alla Domanda unica 2022 (redditi 2021).

5. di dare atto che le entrate derivanti dal punto 4, saranno accertate ed imputate sul capitolo 131520 dell'esercizio finanziario 2023 e dell'esercizio finanziario 2024 contestualmente al loro versamento.

RIFERIMENTO : 2022-S180-00129

Pag 5 di 6 CH

Num. prog. 5 di 14

Adunanza chiusa ad ore 17:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.